



# COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

**OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE 2020.**

---

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **20:35**, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione, seduta Pubblica e sessione Ordinaria, sotto la presidenza del Sig. Fipponi Maurizio e la partecipazione, in video conferenza, del Segretario Comunale Di Como Roberta:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
<b>Fipponi Maurizio</b>	<b>Presente</b>
<b>Cellina Claudia - Maria</b>	<b>Presente</b>
<b>Chiodi Gian Evaristo</b>	<b>Presente</b>
<b>Borgese Pasquale detto Francesco</b>	<b>Presente</b>
<b>Gusella Gianni</b>	<b>Presente</b>
<b>Preto Martini Marta</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>Peotta Cesare</b>	<b>Presente</b>
<b>Baldan Adriano</b>	<b>Presente</b>
<b>Pasqualotto Angelica</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>Lazzari Antonio</b>	<b>Presente</b>
<b>Litturi Ilenia</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>Chiodi Giampaolo detto Paolo</b>	<b>Presente</b>
<b>Nanfioli Bruno</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>

Presenti n° 13 - Assenti n° 0

---

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

*Il Sindaco Fipponi Maurizio introduce l'argomento per passare, poi, la parola all'ass. Gusella Gianni che relaziona.*

*Ass. Gusella Gianni: ricorda che per la terza volta quest'anno si torna a parlare di Tari in Consiglio Comunale. Procede con una dettagliata cronistoria sul tema, per concentrarsi poi sui costi e sulla determinazione delle Tariffe. Evidenzia che secondo i criteri Arera, il costo che il Comune avrebbe dovuto ribaltare sugli utenti sarebbe stato di circa 32.000,00 euro in più rispetto a quanto previsto dal Pef 2019, questo perché debbono essere considerati anche alcuni costi amministrativi, come ad esempio il costo del personale addetto ai tributi ed anche una quota del Fondo Crediti dubbia esigibilità. Di fronte a questo aumenti per la maggior parte dei Comuni, Arera è corsa un po' ai ripari stabilendo che il tetto massimo degli aumenti trasferibile sulle utenze è quello più basso fra i costi previsti dal metodo tariffario e il cosiddetto tetto di incremento dell'1,60% rispetto al Pef 2019, di fatto corrispondente all'incremento Istat. La variazione, quindi, rispetto alle tariffe precedenti è minima. Si tratta dell'1,60% che è stato spalmato in modo omogeneo fra tutte le utenze. Il conguaglio pari a 3.846,00 euro sarà computato nel Pef 2021. Fra i vari documenti allegati alla delibera evidenzia la Relazione di validazione del Pef 2020 a cura dello studio Ri.PA Engineering di Creazzo prodotta in data 23 dicembre 2020. Conclude ricordando che è stato acquisito anche il parere favorevole del Revisore del Conto.*

*Consigliere Lazzari Antonio: comprende che il materiale è arrivato tardi anche al Comune, ma la documentazione è stata messa a disposizione solamente ieri. Chiede perché la validazione è stata affidata ad uno studio esterno.*

*Sindaco Fipponi Maurizio: risponde che per la validazione venivano richieste particolari specificità, non presenti all'interno del Comune.*

*Consigliere Lazzari Antonio: considerato che il Comune è sia socio di Utilya che parte sorvegliante non vorrebbe che ci fosse una sorta di incompatibilità, nel qual caso Arera potrebbe avere qualcosa da ridire.*

*Ass. Gusella Gianni: risponde che il pericolo potrebbe esserci, ma al momento non ci sono alternative considerato che il Consiglio di Bacino non è ancora operativo. Rappresenta, inoltre, che lo studio Ri.PA ha effettuato lo stesso tipo di lavoro per molti Comuni sia della Provincia di Vicenza che di Padova e questo, in un certo senso, è garanzia di imparzialità.*

*Sindaco Fipponi Maurizio: ricorda che anche Utilya ha affidato ad un ente esterno la validazione dei propri calcoli.*

*Ass. Gusella Gianni: i criteri imposti da Arera sono parecchio complessi ed è stato necessario ricorrere a studi specializzati.*

*Sindaco Fipponi Maurizio: si tratta di un adempimento che ha messo in difficoltà molti Comuni.*

*Consigliere Lazzari Antonio: chiede come mai si è deciso l'aumento dell'1,60% rispetto all'aumento dei 32.000,00 euro.*

*Ass. Gusella Gianni: non si tratta di una decisione del Comune. Arera ha verificato che applicando la metodologia iniziale in tanti Comuni risultavano valori molto alti rispetto ai Pef approvati con i criteri precedenti e, pertanto, ha corretto il tiro.*

*Sindaco Fipponi Maurizio: tutti i Sindaci hanno sentito il problema di eventuali forti aumenti delle tariffe.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **VISTI:**

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

**RICHIAMATI** i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- il comma 652, ai sensi del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità

medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”

- il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;
- il comma 654 bis ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...”;
- il comma 655 ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...”;
- il comma 658 ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...”;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.35 in data 16.07.2020 il quale all'articolo 10 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dall'autorità competente;

**VISTI** quindi,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati;

**RICHIAMATE,**

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, e in particolare l'art. 6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 57/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;

**TENUTO CONTO** che nel territorio in cui opera il Comune di Val Liona, seppur costituito, non è operativo l'Ente di Governo d'ambito (Consiglio di Bacino “Vicenza”), previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, come convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono attribuite Comune;

**PRESO ATTO** che:

- il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore del servizio Utiyla s.r.l. ammonta a € 244.210,00;
- ai sensi dell'art.6.2 della Deliberazione n.443/2019 il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:
  - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

**PRESO ATTO** altresì che:

- con determinazione dell'Area Amministrativo-Tributaria Reg.Gen.n.92 del 1/10/2020 la redazione e validazione del Piano Economico Finanziario dei rifiuti anno 2020, è stata affidata alla società RIPA Engineering s.r.l.;
- ai sensi dell'art.19.1 dell'All. A della Delibera n.443/2019 di ARERA, la società RIPA Engineering s.r.l. ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario;

**VISTO** il Piano economico finanziario, allegato alla presente (allegato A), relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, così come validato dalla società RIPA Engineering s.r.l. dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2020 di € 244.210,00 così ripartiti:

COSTI FISSI	€	83.567,00
COSTI VARIABILI	€	160.643,00

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 6, comma 6 della delibera di ARERA n. 443/2019, come precisato nella Nota di approfondimento IFEL del 02.03.2020, richiamata in narrativa, "... i prezzi risultanti dal PEF finale validato dell'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – fino all'approvazione da parte dell'Autorità ...";

**DATO ATTO** che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri:

85,25% a carico delle utenze domestiche;

14,75% a carico delle utenze non domestiche;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.36 in data 16/07/2020, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2020 sulla base del piano finanziario 2019;

**RICHIAMATA** altresì la deliberazione di Consiglio Comunale nr.47 del 22/10/2020, avente per oggetto: "Approvazione riduzione Tari 2020 per le utenze non domestiche a seguito emergenza covid-19";

**TENUTO** conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

**RICHIAMATO** l'art.107, comma 5, del D.L. 18/20 il quale ha previsto che l'eventuale conguaglio tra le risultanze tra il PEF 2020 e il 2019 possa essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

**EVIDENZIATO** che il conguaglio da operare risulta di € 3846,00 e pertanto, considerato l'entità dell'importo, lo stesso verrà applicato interamente nell'anno 2021;

**RICHIAMATO**, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**VISTA** la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

**VISTO** il Bilancio di Previsione per l'anno 2021/2023 e il documento unico di Programmazione in corso di approvazione in questa seduta consiliare;

**VISTO** il D.Lgs n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACQUISITO** ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b del D.Lgs.267/2000, come modificato dall'art.3, comma 2-bis, del D.L.174/2012, il parere favorevole del Revisore del Conto pervenuto, in atti Prot. Gen. n. 11722 del 29 dicembre 2020;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

*In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano per i consiglieri presenti in aula e per appello nominale per i consiglieri in collegamento video che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:*

*Consiglieri presenti n. 13*

*Voti favorevoli n. 9, voti contrari n. \*\*\*, astenuti n. 4 (Antonio Lazzari, Ilenia Litturi, Giampaolo Chiodi detto Paolo e Bruno Nanfioli), legalmente espressi*

### **DELIBERA**

- 1) di approvare per l'anno 2020 il Piano Economico Finanziario, con i relativi allegati (**allegato A**), parte integrante e sostanziale, così come validato dalla società RIPA Engineering s.r.l. su incarico del Comune di Val Liona quale ente territorialmente competente a norma della deliberazione n. 443/2019 di ARERA;
- 2) di approvare le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento (**allegato B1, allegato B2, allegato B3**) quali parti integranti e sostanziali, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;
- 3) di quantificare in € 244.210,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che il conguaglio di € 3846,00 sarà computato tra i costi concorrenti alla definizione delle entrate tariffarie di cui al comma 2.2 del MTR mediante l'inserimento dello stesso nel piano economico finanziario 2021, per quanto disposto dall'art.107, del D.L. n.18/2020;
- 4) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.Lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

**--=oOo=--**

*Con successiva votazione espressa in forma palese e per appello uninominale per i consiglieri in collegamento video, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. \*\*\*, astenuti n. 4 (Antonio Lazzari, Ilenia Litturi, Giampaolo Chiodi detto Paolo e Bruno Nanfioli), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, in ragione dell'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.*

**Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.**

AREA INTERESSATA

VISTO: Parere favorevole per la regolarità tecnica amministrativa

IL RESPONSABILE

Pistore Laura

AREA SERVIZI FINANZIARI

VISTO: Parere favorevole per la regolarità contabile

IL RESPONSABILE

Bellini Gianna

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Fipponi Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Di Como Roberta

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000.

Registro delle pubblicazioni n°

Val Liona, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Di Como Roberta

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio che la presente deliberazione, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000, è divenuta esecutiva in data

Val Liona, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Di Como Roberta

**Relazione di validazione del Piano economico e finanziario 2020  
del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Val Liona  
ai sensi del Metodo Tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/R/rif  
dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)**

## 1. Premesse

Ai fini della redazione del presente documento vale la pena di ricordare quanto di seguito riportato:

- Premesso che:
  - l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti;
  - le nuove regole definiscono che i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021 dovranno essere calcolati sulla base dei costi riconosciuti nel biennio 2018-2019;
  - le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti della qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per gli utenti.
- Considerato che:
  - I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa;
  - Spetta al Consiglio Comunale assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.
- Considerato che:
  - La Legge 19 dicembre 2019, n. 157 «Art. 57-bis (Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti e automatismo del bonus per energia elettrica, gas e servizio idrico) ha apportato all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le seguenti modificazioni:
    - b) dopo il comma 683 è inserito il seguente: "683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa

corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".

- L'art. 107 del DL 18/2020, in sede di conversione in Legge, ha modificato la scadenza di cui al punto precedente, stabilendo che le tariffe della Tari tributo e Tari corrispettivo possano essere approvate entro il 31 luglio 2020. La norma consente inoltre ai Comuni che avranno necessità di conguagliare le differenze di costo tra il 2019 e il 2020 di farlo nei successivi tre anni a partire dal 2021.
- Considerato in particolare che:
  - L'Articolo 6, punto 6.1, della Deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione) stabilisce che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente per la successiva validazione.
  - Il punto 6.2 del medesimo articolo prevede che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
    - a) una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
    - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
    - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.
  - Il punto 6.3 del medesimo articolo prevede che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.
  - Il punto 6.4 del medesimo articolo prevede che, sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.
  - Il punto 6.5 del medesimo articolo prevede che l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.
  - Il punto 6.6 del medesimo articolo prevede che, fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Tutto ciò premesso, la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF viene svolta dall'Ente Territorialmente Competente, o, in sua assenza dal Comune o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'attività di verifica, ai sensi dell'art.19 del MTR deve riguardare:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

## **2. Obiettivi e contenuti della relazione**

La presente relazione è stata predisposta dal Dr. Andrea Treu dello Studio RiPA Engineering srl di Creazzo (VI), in virtù del mandato ricevuto dal Comune di Val Liona con Determinazione dell'Area Amministrativo-Tributaria n. 92 del 1 ottobre 2020 e costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/rif del 31 Ottobre 2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 19 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti.

La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dallo scrivente per effettuare la validazione del PEF trasmessoci e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono una revisione contabile dei bilanci del Comune o del gestore del servizio, e, pertanto, non costituisce alcun tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

In particolare, come meglio descritto nei successivi paragrafi, il lavoro svolto ha riguardato specifiche sessioni informative e di raccolta dati con i referenti del Comune e con il Gestore del Servizio, nonché richieste documentali atte a verificare i tre punti su cui effettuare la validazione richiesta.

Il presente documento esprime la validazione effettuata con riferimento al solo Piano economico e finanziario trasmesso dal Comune di Val Liona.

Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/r/RIF all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La presente relazione è ad uso esclusivo del Comune di Val Liona per le finalità indicate e non potrà essere utilizzata e divulgata a terzi senza il preventivo assenso dello scrivente.

Andrea Treu, assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni ivi indicate, non si assume nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

### **3. Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta**

#### **3.1. Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati**

Da quanto comunicato dal Comune di Val Lione, il Comune ha come gestore esterno la società Utilya srl, società della quale il Comune è socio.

Il PEF del Comune di Val Lione è stato predisposto dalla società Utilya srl, con sede legale in Via Castelgiuncoli n.5 a Lonigo (VI).

A seguito del mandato il Comune ha trasmesso allo scrivente Professionista i seguenti documenti forniti dal gestore del servizio:

- PEF 2020 predisposto dalla società Utilya srl ai sensi dell'Appendice 1 alla Delibera 443/2019/R/rif, come modificata ed integrata dalla delibera 238/2020/R/rif ;
- "Relazione di accompagnamento al PEF 2020 in accordo all'MTR 443/19 di ARERA" secondo il modello di cui all'Appendice 2 alla Delibera 443/2019/R/rif;
- Dichiarazione di veridicità corredata dalla carta di identità del sottoscrittore in ordine ai dati indicati nel PEF e nella relazione predisposta ai sensi dell'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif.
- Autocertificazione del legale rappresentante di Utilya srl relativa al fatto che nel corso dell'anno 2028 la società ha imputato i costi inerenti il ciclo dei rifiuti tra i comuni di Alonte, Val Lione, Zovencedo, Lonigo, Villaga e Arcugnano in base ad una contabilità industriale redatta per ogni singolo comune (che si allega).

Il Professionista ha inoltre visionato altri documenti messi a disposizione dal Comune:

- Dati relativi al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- Contributi dello Stato a ristoro delle spese sostenute per le scuole per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- Delibera del Consiglio Comunale di Grancona per l'affidamento del servizio di igiene ambientale ad Utilya srl;
- Delibera del Consiglio Comunale di San Germano dei Berici per l'affidamento del servizio di igiene ambientale ad Utilya srl;
- Delega del Comune Colli Berici Val Lione ad Utilya srl per sottoscrivere Convenzione con il Consorzio di Filiera Rilegno;
- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Val Lione n.47/2020 relativo all'approvazione riduzione TARI 2020 per le utenze non domestiche a seguito emergenza Covid-19;
- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di San Germano dei Berici n.5/2017 relativo all'approvazione del Piano Finanziario gestione rifiuti e delle tariffe dell'anno 2017;
- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Grancona n.5/2017 relativo all'approvazione del Piano Finanziario gestione rifiuti e delle tariffe dell'anno 2017;
- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Val Lione n.4/2018 relativo all'approvazione del Piano Finanziario gestione rifiuti e delle tariffe per l'anno 2018;

- Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Val Lione n.4/2019 relativo all'approvazione del Piano Finanziario gestione rifiuti e delle tariffe per l'anno 2019;
- Dichiarazione di veridicità riferita ai dati del Comune, predisposta in coerenza all'Appendice 3 alla Delibera 443/2019/R/rif.
- Capitoli di spesa relativi al 2018;
- Capitoli di entrate del 2018;
- MUD anno 2018 e 2019.

Nonché ha preso visione della dichiarazione di Utilya del 22 dicembre 2020 avente ad oggetto l'attestazione delle modalità di attribuzione dei costi del Gestore.

Rispetto all'attività di validazione, lo scrivente Professionista ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo i colloqui con i referenti della società Utilya srl che hanno provveduto alla predisposizione del PEF del Comune, in cui ci si è fatti illustrare il percorso metodologico seguito, si è proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate.

Come meglio esposto in seguito, tale verifica ha dato esito positivo con osservazioni e indicazioni/raccomandazioni prospettiche ritenute dalla scrivente superabili, per l'anno in corso, in virtù del carattere di "start-up" del metodo in vigore.

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

### **3.2. Il servizio di gestione rifiuti oggetto del PEF ed i suoi valori**

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, il servizio di igiene ambientale e di raccolta dei rifiuti urbani per il Comune di Val Lione viene gestito mediante affidamento alla Società partecipata UTILYA S.r.l., con sede in Lonigo (VI). Tale società, a capitale pubblico prevalente, è partecipata dai Comuni di Alonte, Arcugnano, Lonigo, Val Lione, Villaga e Zovencedo. La Società, agendo in nome e per conto delle Amministrazioni Comunali socie, ha espletato nel corso del 2014 apposite gare europee per l'individuazione di due soci privati cui affidare specifici compiti operativi ed ha aggiudicato i procedimenti a due società di progetto: BERICA AMBIENTE SOC. COOP. a r. l., con sede in Pesian di Prato (UD) e FUTURA SUN S.r.l. con sede in Arcugnano (VI).

Dal punto di vista economico, il PEF TARI 2019 dell'Ente riportava un valore complessivo pari ad Euro 240.364,96, mentre il PEF 2020 oggetto di validazione, in virtù del limite all'incremento tariffario di cui al MTR riporta un valore massimo ammissibile di Euro 244.211,00.

## **4. Esiti dell'attività valutativa svolta**

Nei paragrafi che seguono si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/r/RIF e s.m.i.

In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.*

### **4.1. Verifica di cui al punto a) dell'articolo 19.1 del MTR**

Lo scrivente Professionista, ha verificato, con esito positivo la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale. Inoltre, il calcolo del capitale investito netto oggetto di remunerazione è stato correttamente assunto sulla base delle vite utili regolatorie delle immobilizzazioni di cui all'MTR.

Con riferimento alla quota di ammortamento degli investimenti realizzati dal gestore, in via cautelativa e coerentemente con l'approccio regolatorio ARERA teso alla tutela dell'utenza, è stato inserito nel Piano il valore minore fra l'ammortamento contabile della società e l'ammortamento ricalcolato sulla base delle vite utili di cui al metodo tariffario ex Delibera 443/2019/R/rif.

Rispetto ai coefficienti di ripartizione utilizzati da RIPA, gli stessi risultano coerenti con l'impostazione assunta da ARERA e riportata nelle "FAQ" dell'Autorità sul metodo.

### **4.2. Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR**

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, la scrivente Professionista ha verificato:

- a) a campione, le scelte di elisione e non utilizzo, a fini tariffari, di determinate poste contabili, sia in quanto esplicitamente citate dal metodo quali oggetto di elisione, sia in quanto non afferenti al perimetro gestionali e correlate a ricavi esterni al perimetro di cui al metodo tariffario;
- b) l'allocazione dei costi aziendali nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario;
- c) la corretta applicazione e il corretto calcolo del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'Articolo 4 del MTR.

Sui punti sopra elencati si esprime parere positivo senza osservazioni.

#### **4.3. Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR**

Preso visione del bilancio del gestore per l'anno 2018, lo scrivente ha verificato che sussiste l'equilibrio economico e finanziario della gestione del servizio.

Nessuno, né il Gestore né il Comune hanno richiesto ad ARERA il riconoscimento di maggiori costi.

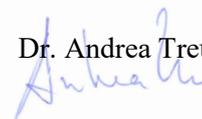
#### **5. Conclusioni**

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente Professionista con la presente relazione rilascia la validazione del PEF trasmesso ai sensi della regolazione di settore vigente dal Comune di Val Liona.

La presente validazione è rilasciata in data 23/12/2020 al Comune di Val Liona ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/r/RIF e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

Creazzo, 23/12/2020

Dr. Andrea Treu



**AUTOCERTIFICAZIONE - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI  
CERTIFICAZIONE (ART. 46 E 47 D.P.R.28 DICEMBRE 2000 N. 445 )**

Il sottoscritto **ARRIGO ABALTI**, c.f. BLTRRG64P16L840Z, nato a Vicenza (VI) il 16/09/1964 residente a Vicenza (VI) in Via Stradella della Fossetta n° 9, in qualità di Legale Rappresentante di **UTILYA SRL**, con sede a Lonigo (VI), Via Castelgiuncoli n. 5, P.IVA e C.F. 03267330243 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

- Che nel corso dell'anno 2018 la società Utilya srl ha imputato i costi inerenti il ciclo dei rifiuti tra i comuni di Alonte, Val Liona (ex-Grancona ed ex-San Germano dei Berici), Zovencedo, Lonigo, Villaga ed Arcugnano in base ad una contabilità industriale redatta per ogni singolo comune;
- Che il totale dei costi/ricavi esposti nel file "2018 CONSUNTIVO-COSTI.pdf" fornitovi si discosta dai valori indicati nel bilancio 2018 approvato dall'assemblea dei soci di Utilya srl in quanto in quest'ultimo vi sono ricompresi:
  - o i costi/ricavi relativi alla concessione della gestione dell'impianto di biodigestione anaerobica di Asigliano Veneto;
  - o i costi/ricavi relativi alla gestione del ciclo dei rifiuti svolto per i comuni di Barbarano Vicentino, Mossano e Nanto.

In fede

IL PRESIDENTE

Dott. Arrigo Abalti





# COMUNE DI VAL LIONA

## RELAZIONE MODELLO GESTIONALE E QUALITA' SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

(ex. art. 18 Metodo tariffario integrato di gestione dei rifiuti – Del. ARERA n. 443/19)

**ANNO 2020**

**RiPA**

**Engineering s.r.l.**

piazza del Comune, 14 - 36051 CREAZZO (VI)  
tel. e fax. 0444/341239 – e-mail [ripaeng@tin.it](mailto:ripaeng@tin.it)

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO</b> .....	<b>4</b>
2.1	ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA - SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE .....	4
2.2	ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU .....	5
2.2.1	<i>Raccolta e trasporto frazione secca non riciclabile</i> .....	5
2.2.2	<i>Raccolta e trasporto frazione umida</i> .....	5
2.3	ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE .....	6
2.3.1	<i>Raccolta vetro</i> .....	6
2.3.2	<i>Raccolta della carta</i> .....	7
2.3.3	<i>Raccolta di plastica e lattine (multimateriale)</i> .....	7
2.3.4	<i>Rifiuti urbani pericolosi</i> .....	7
2.4	CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA .....	9
2.5	ATTIVITÀ CENTRALI (PIANIFICAZIONE, AMMINISTRAZIONE, CONTROLLO, GESTIONE TARIFFA, ECC.)...	10
<b>3</b>	<b>LA QUALITÀ DEL SERVIZIO</b> .....	<b>11</b>

## **1 PREMESSA**

Ai sensi di quanto previsto al comma 18.2 del “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021”, allegato alla deliberazione ARERA n. 443/2019 del 31/10/2019, il presente elaborato descrive il modello gestionale ed organizzativo del servizio di igiene urbana adottato nel comune di Val Liona.

## **2 IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO**

Il servizio di igiene ambientale e di raccolta dei rifiuti urbani nel Comune di Val Liona viene gestito mediante affidamento alla Società partecipata UTILYA S.r.l., con sede in Lonigo (VI).

Utilya è una società, a capitale pubblico prevalente, partecipata dai Comuni di Alonte, Arcugnano, Lonigo, Val Liona, Villaga e Zovencedo.

La Società, agendo in nome e per conto delle Amministrazioni Comunali socie, ha espletato nel corso del 2014 apposite gare europee per l'individuazione di due soci privati cui affidare specifici compiti operativi. Le società aggiudicatrici sono risultate: BERICA AMBIENTE SOC. COOP. a r. l., con sede in Pasian di Prato (UD) e FUTURA SUN S.r.l. con sede in Arcugnano (VI).

### **2.1 Attività di igiene urbana - spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche**

Il servizio è affidato ad UTILYA S.r.l., società a capitale pubblico prevalente, partecipata dal Comune stesso.

Il servizio di spazzamento viene svolto con l'ausilio di macchina spazzatrice con autista, su chiamata dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il servizio è espletato mediante ausilio di mezzi meccanici (spazzatrici stradali) e riguarda strade, piste ciclabili, parcheggi, incroci, aree di uso pubblico, cigli stradali su entrambi i lati della sede stradale, ricadenti entro il perimetro dei centri abitati interessati ed individuati di volta in volta dall'Amministrazione Comunale di Val Liona.

È compresa nel servizio l'attività di svuotamento dei cestini, che viene svolto con frequenza settimanale, in concomitanza con la raccolta del secco sul territorio comunale.

È previsto inoltre un servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati su chiamata che sarà espletato su tutto il territorio comunale, su indicazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Val Liona.

## **2.2 Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU**

### **2.2.1 RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE**

Il servizio di raccolta è effettuato da UTILYA S.r.l., e viene svolto attraverso il sistema “porta a porta”, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, utilizzando sacchetti trasparenti in plastica.

La frequenza di raccolta è settimanale per il periodo da ottobre a maggio e quindicinale da giugno a settembre. La raccolta avviene in un orario compreso tra le ore 4.00 alle ore 11.00, salvo cause di forza maggiore.

E' invece mantenuta la frequenza di raccolta settimanale per pannolini/pannoloni ed altre tipologie di rifiuti che comportano problematiche igienico-sanitarie e per le grandi utenze (ospedali, case di riposo, scuole, ecc.).

Gli esercizi commerciali (bar, ristoranti, pizzerie, supermercati, frutta e verdura) è prevista la possibilità di richiedere, a titolo oneroso, la fornitura di bidoni carrellati da 240 litri.

Per svolgere il servizio di raccolta della frazione secca non riciclabile vengono impiegati:

- n° 1 autocompattatore, che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti;
- n° 2 automezzi bivasca (per la raccolta simultanea di secco ed umido), che funge da veicolo raccoglitore.

Nel servizio vengono impiegati 3 operatori con il ruolo di autista/raccoglitore.

La frazione secca non riciclabile viene inviata presso l'impianto di selezione trasferimento di Montebello Vicentino, gestito dal socio privato di Utilya, Futura Sun S.r.l.. Presso questo impianto vengono effettuate le operazioni di:

- selezione dei materiali riciclabili eventualmente contenuti nei carichi di rifiuti raccolti;
- compattazione dei carichi prima del conferimento in discarica.

Lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile viene effettuato presso la discarica consortile sita nel Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI).

### **2.2.2 RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE UMIDA**

Il servizio di raccolta della frazione umida viene svolto solo su parte del territorio comunale, come risulta dall'elenco seguente:

- località Grancona: Via Spiazzo, Via Pederiva (comprese laterali), Via Pellizze, Via Città di Prato, Via Fogazzaro, Via Ferrigolo, Via Palladio, Via Casalin, Via Sette Martiri, Piazza Marconi, Vicolo del Comune, Via Corrubbio, Piazzale delle scuole, Piazzale della chiesa, Via Monte, Via Zuccante, Via Cavallaro, Via Pila, Via Pigafetta, Via San Gaudenzio (parte) e Via Carbonarolla (parte).
- località San Germano dei Berici: Via Strada Vecchia, Via Vigazzola, Via Roma, Via Piave, Via Del Fante, Via Degli Alpini, Via Monte Cengio, Via Castello, Via Cul De Sacco, Via Carbonarola, Via Spino, Via Chiesa, Via Brunelli, Via Campolongo (Borgo), Via Corte Maestrello.

Le utenze domestiche e le utenze non domestiche di piccole dimensioni per la raccolta dell'umido utilizzano una biopattumiera da 20 lt, e acquistano privatamente i sacchetti in materiale biocompostabile.

Gli esercizi commerciali (bar, ristoranti, pizzerie, supermercati, frutta e verdura) possono utilizzare bidoni carrellabili da 120/240 litri, la cui fornitura avviene a titolo oneroso previa richiesta.

Per svolgere il servizio di raccolta della frazione umida vengono impiegati:

- 2 automezzi tipo Daily a vaschetta

Nel servizio sono impiegati 2 operatori con il ruolo di autista/raccoglitore.

Il travaso della frazione umida avviene su un autocompattatore che provvede a conferire il rifiuto all'impianto Berica Utiya SpA di Asigliano Veneto.

## **2.3 Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata per materiale**

### **2.3.1 RACCOLTA VETRO**

Il servizio, reso con frequenza quindicinale, il lunedì, prevede la raccolta e lo svuotamento manuale di cassette o bidoni collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada, o negli spazi appositamente indicati dal preposto ufficio comunale.

Per svolgere tale servizio, la ditta impiega n° 1 autocompattatore, che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n° 1 automezzo bivasca (per la raccolta simultanea di vetro ed umido), che funge da veicolo raccoglitore. Impiegati nel servizio ci sono 2 persone con il ruolo di autista/raccoglitore.

Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento.

### **2.3.2 RACCOLTA DELLA CARTA**

Il servizio di raccolta della carta viene effettuato con frequenza quindicinale nella giornata di martedì.

Esso prevede la raccolta manuale di cassette o scatoloni collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada, o negli spazi appositamente indicati dal preposto ufficio comunale.

Per svolgere tale servizio la ditta impiega n°1 autocompattatore che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n°1 automezzo tipo Daily, che funge da veicolo raccoglitore. Nel servizio vengono impiegate n°2 persone con il ruolo di autista/raccoglitore.

Il servizio viene effettuato anche presso il Centro Comunale di Raccolta.

### **2.3.3 RACCOLTA DI PLASTICA E LATTINE (MULTIMATERIALE)**

Il servizio viene svolto con frequenza quindicinale, il giovedì.

Esso prevede la raccolta manuale di sacchi chiusi trasparenti o contenitori collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada, o negli spazi appositamente indicati dal preposto ufficio comunale.

Per svolgere tale servizio la ditta impiega n°1 autocompattatore che funge da recettore e da trasporto finale dei rifiuti e n°2 automezzo tipo Daily, che fungono da veicolo raccoglitore. Nel servizio vengono impiegate n°3 persone con il ruolo di autista/raccoglitore.

Il servizio viene effettuato anche presso il Centro Comunale di Raccolta.

### **2.3.4 RIFIUTI URBANI PERICOLOSI**

Il servizio riguarda la raccolta di Pile, Farmaci, e contenitori etichettati T/F.

Il servizio di gestione funziona attraverso punti di raccolta definiti:

- Pile: la raccolta delle pile avviene nei punti sul territorio comunale dove sono dislocati gli appositi contenitori o presso l'ecocentro comunale.

- Farmaci scaduti: per la raccolta dei farmaci scaduti si utilizzano i contenitori posizionati in alcuni punti del territorio comunale o presso l'ecocentro comunale.
- Bombolette spray (T/F): per la raccolta delle bombolette si utilizzano i contenitori posizionati all'ecocentro comunale.

## **2.4 Altri servizi di igiene urbana**

### **2.4.1 RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO**

Il servizio di raccolta di ingombranti a domicilio è disponibile per le utenze su prenotazione e a pagamento.

Lo smaltimento degli ingombranti avviene presso l'impianto di Futura Sun Srl a Montebello Vicentino (VI).

Gli utenti possono conferire ulteriori ingombranti anche presso l'Ecocentro.

### **2.4.2 RACCOLTA VERDE E RAMAGLIE A DOMICILIO**

Il servizio di raccolta della frazione verde e delle ramaglie a domicilio è disponibile per le utenze su prenotazione e a pagamento.

Lo smaltimento di verde e ramaglie avviene presso l'impianto di compostaggio NI.MAR. Srl a Cerea (VR).

È possibile conferire ulteriori rifiuti della frazione verde anche presso l'Ecocentro.

### **2.4.3 RACCOLTA RIFIUTI PARTICOLARI**

È disponibile per le utenze un servizio convenzionato di smaltimento a pagamento qualora esse debbano smaltire piccole quantità di rifiuti particolari, come ad esempio guaine isolanti o rifiuti contenenti amianto.

## **2.5 Centro Comunale di Raccolta**

Il Comune di Val Liona è provvisto di un Centro Comunale di Raccolta situato in Via Piave Frazione di San Germano dei Berici.

L'accesso al centro di raccolta comunale è consentito a tutte le utenze domestiche e utenze non domestiche, nei limiti di assimilazione previsti dal regolamento comunale, provviste di tesserino di riconoscimento.

Il CCR presta servizio agli utenti nei seguenti orari:

Giorno	Orario invernale	Orario estivo
Lunedì	16:00 – 19:00	16:00 – 19:00
Mercoledì	16:00 – 19:00	16:00 – 19:00
Sabato	9:00 – 14:00	9:00 – 14:00

L'orario invernale viene attuato da Ottobre a Marzo, mentre quello estivo da Aprile a Settembre.

L'Ecocentro rimane chiuso durante le festività nazionali.

Al CCR è permesso il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuto:

- accumulatori per auto;
- carta e cartone;
- contenitori etichettati T/F;
- contenitori con residui di sostanze pericolose;
- farmaci scaduti;
- frigoriferi;
- ingombranti;
- inerti e calcinacci (solo da piccole demolizioni domestiche) ;
- lavatrici;
- legno;
- metalli;
- neon;
- olio vegetale (da cucina);
- olio minerale (da motori);
- plastica e lattine;
- pile e batterie esauste;
- pneumatici;

- rifiuti da piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- televisori e monitor;
- verde e ramaglie;
- vetro.

## **2.6 Attività centrali (pianificazione, amministrazione, controllo, gestione tariffa, ecc.)**

Il Comune, con propri dipendenti, si occupa anche delle attività di pianificazione, amministrazione, controllo e della gestione della tariffa.

In particolare, il personale dell'ufficio ecologia provvede al controllo del servizio, a mantenere i contatti con il gestore del servizio di raccolta dei rifiuti, a verificare la qualità del servizio, alla raccolta dei dati e alla loro trasmissione all'Osservatorio Regionale.

Il personale dell'ufficio tributi provvede a:

- mantenere aggiornato l'archivio delle utenze domestiche e non domestiche,
- gestire le richieste di riduzione della Tassa rifiuti per le utenze che ne facciano richiesta,
- gestire l'attività di riscossione.

### **3 LA QUALITÀ DEL SERVIZIO**

La qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani attuato presso il Comune di Val Liona è attestato dai seguenti elementi:

- La raccolta differenziata adottata è del tipo porta a porta e riguarda le frazioni secco indifferenziato, umido, carta/cartone, plastica/lattine e vetro. I rifiuti vengono suddivisi dai cittadini presso la propria abitazione, raccolti a domicilio dal Comune e quindi destinati agli impianti di smaltimento e recupero. Tale servizio di raccolta garantisce sulla qualità dei materiali raccolti ed avviati a recupero;
- Il livello di raccolta differenziata raggiunto è stato pari, nel 2019, al 85,8% (calcolato secondo il Metodo DM 26/05/2016);
- La promozione di campagne periodiche di sensibilizzazione della cittadinanza, per favorirne l'informazione, la collaborazione e la partecipazione ai servizi, ed in particolare:
  - la realizzazione e distribuzione a tutte le utenze domestiche e non domestiche di un calendario con evidenziati i giorni e le tipologie di raccolta dei rifiuti ed eventuali informazioni utili inerenti la tematica;
  - l'attivazione, da parte del gestore del servizio rifiuti, di un numero verde, di un portale web e di una carta di servizi, per fornire all'utenza indicazioni sulle modalità di raccolta, differenziazione e conferimento dei rifiuti e risolvere dubbi e incertezze e raccogliere eventuali reclami ed osservazioni.

## **CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

### **DATI DI BASE**

abitanti al 31/12/2019 n. 3.081

### **COSTI PREVISTI PER L'ANNO 2020**

**I costi previsti per l'anno 2020 sono riportati nell'allegato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif).**

La tariffa finale riconosciuta è pari a € 244.210, di cui:

<b>COSTI FISSI</b>	<b>€ 83.567</b>
<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>€ 160.643</b>

### **FOCUS SUI PARAMETRI DA INSERIRE A CURA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE**

Per il Focus sui parametri da inserire a cura dell'ente territorialmente competente si rimanda alla Relazione di accompagnamento al PEF.

**1 CRITERI DI RIPARTIZIONE FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE:****quota fissa****COSTO**

utenze domestiche	85,25 %	€ 71.241,34	( $\Sigma TF_{ud}$ )
utenze non domestiche	14,75 %	€ 12.326,21	( $\Sigma TF_{und}$ )

**quota variabile**

qta/anno (kg)

ripart. %

totale rifiuto solido urbano nell'anno 2019 (dal MUD)	974.874	100%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze domestiche ( $Q_{tud}$ )	831.057	85,25 %
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze non domestiche ( $Q_{tund}$ )	143.790	14,75 %

*Nota: sulla base dei coefficienti kd applicati*

La ripartizione dei **costi variabili**, sulla base di quanto già adottato dall'Amministrazione Comunale, è la seguente:

**COSTO**

utenze domestiche	85,25 %	€ 136.948,37	( $\Sigma TV_{ud}$ )
utenze non domestiche	14,75 %	€ 23.694,88	( $\Sigma TV_{und}$ )

## 2 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	48.383	mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	55.969	mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	68.968	mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	35.425	mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	14.134	mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	2.292	mq

	<b>coefficienti di calcolo</b>	<b>Ka</b>
	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,80
	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,94
	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,05
	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,14
	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,23
	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,30

**Tariffa unitaria** in E/mq:

$$Q_{uf} = \sum TF_{und} (1.a * Ka(1) + 1.b * Ka(2) + 1.c * Ka(3) + 1.d * Ka(4) + 1.e * Ka(5) + 1.f * Ka(6) + 1.f * Ka(7)) \quad \mathbf{0,317}$$

€/mq

Tabella della quota fissa della tariffa per ogni fascia di utenza domestica di seguito indicata.

	<b>Q<sub>uf</sub>*Ka(n)</b>
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	<b>€/mq 0,254</b>
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	<b>€/mq 0,298</b>
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	<b>€/mq 0,333</b>
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	<b>€/mq 0,362</b>
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	<b>€/mq 0,390</b>
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	<b>€/mq 0,413</b>

Il totale in €/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.

**3 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE**

	coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti	min	max	Valore Kc(ap) scelto	Superficie totale Stot(ap)	Prodotto Stot(ap) per Kc(ap) per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	785	401
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,8	0,735	145	107
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,505	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	0,3	0,43	0,37	620	229
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	200	214
6	Alberghi senza ristorante	0,8	0,91	0,83	348	289
7	Case di cura e riposo	0,95	1	0,98	328	320
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1	1,13	1,07	1.778	1.902
9	Banche ed Istituti di credito	0,55	0,58	0,58	344	200
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	930	1.032
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,30	298	387
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,72	1,04	0,96	2.513	2.412
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,10	280	308
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,72	4.057	2.921
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	2.638	2.875
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,97	2.401	11.933
17	Bar,caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,93	543	2.134
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,23	857	1.911
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	8,47	60	508
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	1,34	0	0
	<b>Totali</b>				<b>19.126</b>	<b>30.084</b>

**Tariffa unitaria** in €/mq:

$$Q_{apf} = \sum TF_{und} / (Stot(1)*Kc(1)+Stot(2)*Kc(2)+ \dots Stot(21)*Kc(21))$$

**0,410 €/mq**

La tariffa unitaria per ogni categoria è ottenuta riparametrando la tariffa unitaria sopra calcolata mediante il coefficiente scelto per ogni categoria. Il calcolo è il seguente:

		Kc(ap)	€/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	<b>0,209</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	0,735	<b>0,301</b>
3	Stabilimenti balneari	0,505	<b>0,207</b>
4	Esposizioni, autosaloni	0,37	<b>0,152</b>
5	Alberghi con ristorante	1,07	<b>0,438</b>
6	Alberghi senza ristorante	0,83	<b>0,340</b>

7	Case di cura e riposo	0,98	<b>0,399</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	<b>0,438</b>
9	Banche ed Istituti di credito	0,58	<b>0,238</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	<b>0,455</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	<b>0,533</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,96	<b>0,393</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,10	<b>0,451</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,72	<b>0,295</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	<b>0,447</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,97	<b>2,036</b>
17	Bar,caffè, pasticceria	3,93	<b>1,610</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,23	<b>0,914</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	<b>0,850</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	8,47	<b>3,470</b>
21	Discoteche, night-club	1,34	<b>0,549</b>

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

**4 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE**

Calcolo della quota unitaria

		Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio
3.a	numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	194	157
3.b	numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	193	156
3.c	numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	328	126
3.d	numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	115	93
3.e	numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	42	33
3.f	numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	7	6

*Nota: Il numero di utenze con utilizzo non continuativo è stato sommato nel valore relativo a n. \_\_\_\_\_ componenti ipotizzando che questo sia il numero medio di occupanti mediato sull'anno.*

<b>coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa Kb utenze domestiche</b>				
	<b>min</b>	<b>max</b>	<b>med</b>	<b>scelto</b>
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,6	1	0,8	1,00
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	1,4	1,8	1,6	1,78
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	1,8	2,3	2	2,31
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	2,2	3	2,6	2,60
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	2,9	3,6	3,2	3,25
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	3,4	4,1	3,7	3,63

Sulla base dei dati delle precedenti tabelle viene calcolata la produzione unitaria:

$$Q_{ud} = Q_{ud} / (3.a * Kb(1) + 3.b * Kb(2) + 3.c * Kb(3) + 3.d * Kb(4) + 3.e * Kb(5) + 3.f * Kb(6))$$

Costo unitario (**Cu**) come rapporto fra il costo variabile totale e la quantità totale di rifiuto attribuiti alle utenze domestiche:

$$Cu = \Sigma TF_{ud} / Q_{ud} \quad \mathbf{0,165 \text{ €/kg}}$$

Quota variabile da attribuire ad ogni fascia di utenza domestica (moltiplicando  $Q_{uv}$  per  $Cu$  parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza):

	Utenze dom.	Ut. Dom. che praticano il compostaggio
	<b>€/anno</b>	<b>€/anno</b>
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	<b>51,512</b>	<b>43,785</b>
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	<b>91,692</b>	<b>77,938</b>
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	<b>118,993</b>	<b>101,144</b>
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	<b>133,932</b>	<b>113,842</b>
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	<b>167,414</b>	<b>142,302</b>
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	<b>186,732</b>	<b>158,722</b>

## 5 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

	coefficienti per l'attribuzione della parte variabile alle utenze non domestiche - comuni con popolazione < 5000 abitanti	min	max	Valore <b>Kd(ap)</b> scelto	Superficie totale <b>Stot(ap)</b>	Prodotto <b>Stot(ap)</b> per <b>Kd(ap)</b> per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,6	4,2	4,20	785	3.299
2	Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,03	145	874
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,2	4,16	0	0
4	Esposizioni, autosaloni	2,5	3,55	3,03	620	1.876
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	200	1.758
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,78	348	2.359
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,01	328	2.625
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,3	8,76	1.778	15.566
9	Banche ed Istituti di credito	4,5	4,78	4,78	344	1.644
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	930	8.482
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,8	12,45	10,70	298	3.189
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	5,9	8,5	7,85	2.513	19.727
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,00	280	2.520
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,5	7,5	5,90	4.057	23.939
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,92	8,92	2.638	23.531
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	40,73	2.401	97.793
17	Bar,caffè, pasticceria	29,82	51,47	32,20	543	17.485
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	18,27	857	15.657
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	17,00	0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,6	69,45	60	4.167
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	11,01	0	0

Calcolo della quota variabile unitaria (**Cu**) per utenze non domestiche in E/kg (si ottiene dal rapporto fra il totale dei costi variabili e il totale di rifiuto attribuiti alle utenze non domestiche):

$$Cu = \Sigma TV_{und} / Q_{tund}$$

**0,096 €/kg**

Quota variabile unitaria da attribuire ad ogni categoria di utenza non domestica (ottenuta parametrando la quota variabile unitaria sopra calcolata mediante il corrispondente coefficiente scelto nella tabella precedente:

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,404</b>	<b>€/mq</b>
2	Campeggi, distributori carburanti	<b>0,580</b>	<b>€/mq</b>
3	Stabilimenti balneari	<b>0,399</b>	<b>€/mq</b>
4	Esposizioni, autosaloni	<b>0,291</b>	<b>€/mq</b>
5	Alberghi con ristorante	<b>0,845</b>	<b>€/mq</b>

6	Alberghi senza ristorante	<b>0,652</b>	<b>€/mq</b>
7	Case di cura e riposo	<b>0,770</b>	<b>€/mq</b>
8	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>0,842</b>	<b>€/mq</b>
9	Banche ed Istituti di credito	<b>0,459</b>	<b>€/mq</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>0,877</b>	<b>€/mq</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,029</b>	<b>€/mq</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	<b>0,755</b>	<b>€/mq</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>0,865</b>	<b>€/mq</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,567</b>	<b>€/mq</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,857</b>	<b>€/mq</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	<b>3,915</b>	<b>€/mq</b>
17	Bar,caffè, pasticceria	<b>3,095</b>	<b>€/mq</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>1,756</b>	<b>€/mq</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>1,634</b>	<b>€/mq</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>6,676</b>	<b>€/mq</b>
21	Discoteche, night-club	<b>1,058</b>	<b>€/mq</b>

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

**RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI**

- A) Per le utenze, domestiche e non domestiche, che conferiscono rifiuti in modo differenziato, agevolando così lo smaltimento, è riconosciuta una riduzione, fino a capienza della parte variabile della tariffa, nelle seguenti misure rapportate alla quantità di rifiuto differenziato conferito:

Quantità rifiuto conferito (unità di misura: _____)	Tipologia rifiuto	Riduzione in euro per unità di misura

- B) Per le utenze non domestiche che dimostrino di avere avviato a recupero, mediante idonea documentazione, rifiuti assimilati, è riconosciuta una riduzione, fino a capienza della parte variabile della tariffa, nelle seguenti misure rapportate alla quantità di rifiuto avviato a recupero:

Quantità rifiuto (unità di misura: _____)	Tipologia rifiuto	Riduzione in euro per unità di misura

- C) Altre agevolazioni:  
15% della tariffa variabile alle utenze che praticano il compostaggio domestico.

# Allegato alla Relazione - PEF 2020 MTR ARERA (Gestore Utilya Srl)

*Approfondimento dei parametri tecnico-economici relativi alla costruzione del PEF 2020  
con evidenza di tutti i passaggi di calcolo*

Rif	Comune	Val Liona
	Quota parte Gestore	244.565
	Quota parte Comune	28.350
<b>A</b>	<b>Totale "Costi Efficienti " MTR 2020 prima dell'applicazione del tetto</b>	<b>272.914</b>
	<b>PEF 2019 - Approvato</b>	<b>240.365</b>
	<b>PEF 2019 al netto rettifiche</b> per MIUR, Proventi extra gestione caratteristica, Riduzioni/Agevolazioni (vedi determina 2/20 ARERA)	<b>240.365</b>
	Incremento % per tetto PEF2020	1,60%
<b>B</b>	<b>Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita). E' il c.d. "Tetto"</b>	<b>244.211</b>
<b>A-B</b>	Delta costi MTR2020 e Tetto Entrate Tariffarie	28.703
<b>C</b>	<b>PEF 2020 FINALE Gestore-Comune, ove presenti - Iva compresa</b>	<b>244.211</b>
	Costi Variabili PEF2020 - Tv	160.643
	Costi Fissi PEF2020 - Tf	83.568

**Nota: il PEF 2020 finale è il valore economico minore tra i costi efficienti (voce A) e il limite delle entrate tariffarie (voce B)**

Nei fogli seguenti sono disponibili i seguenti approfondimenti:		
<b>Foglio 1</b>	Schema di sintesi PEF2020 - Rif. Allegato 1 alla Determinazione n. 443	E' il prospetto ufficiale per ARERA
<b>Foglio 2</b>	Prospetto con evidenza dei passaggi per calcolo conguagli e altri parametri	Analisi ad uso interno
<b>Foglio 3</b>	Prospetto con evidenza delle scelte dei parametri ETC	Sintesi parametri ETC
<b>Foglio 4</b>	Prospetto con "Costi Standard"	Dettaglio del Costo Standard
<b>Foglio 5</b>	Prospetto con sintesi dei costi "Gestore"	Sintesi dati di base da fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2018 del Gestore
<b>Foglio 6</b>	Prospetto con sintesi dei costi del "Comune". Contiene sintesi da fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2018 del Comune	Sintesi dati di base da fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2018 del Comune

Foglio 1	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di Val Liona		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	72.891	2.040	74.931
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	45.056	-	45.056
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	19.986	-	19.986
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	57.487	-	57.487
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	-	-	-
Fattore di Sharing - b	E	0,6	0,6	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR <sub>CONAI</sub>	G	-	-	-
Fattore di Sharing - b(1+ω)	E	0,66	0,66	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+ω)AR <sub>CONAI</sub>	E	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC <sub>TV</sub>	G	74.220	-	74.220
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,52	0,52	0
Rateizzazione r	E	1	1	0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+γ)RC <sub>TV</sub> /r	E	38.595	-	38.595
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	19.542	-	19.542
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>253.556</b>	<b>2.040</b>	<b>255.596</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	3.265	-	3.265
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	-	18.502	18.502
Costi generali di gestione - CGG	G	24.785	2.040	26.825
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	-	-
Altri costi - COal	G	-	-	-
Costi comuni - CC	C	24.785	20.543	45.327
Ammortamenti - Amm	G	-	-	-
Accantonamenti - Acc	G	-	5.767	5.767
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	5.767	5.767
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>lic</sub>	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	C	-	5.767	5.767
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	G	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC <sub>TF</sub>	G	-	-	-
Coefficiente di gradualità (1+γ)	E	0,52	0,52	0
Rateizzazione r	E	1	1	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+γ)RC <sub>TF</sub> /r	E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	2.805	-	2.805
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>8.992</b>	<b>26.310</b>	<b>17.318</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E	-	-	-
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub></b>	<b>C</b>	<b>244.565</b>	<b>28.350</b>	<b>272.914</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020				
<b>Detrazioni al gettito</b>				<b>Vedi delibera</b>
<b>Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)</b>	<b>C</b>	<b>253.556</b>	<b>2.040</b>	<b>255.596</b>
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	facoltativo			
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)</b>	<b>C</b>	<b>8.992</b>	<b>26.310</b>	<b>17.318</b>
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub> (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND<sub>TV</sub>)</b>	<b>C</b>	<b>244.565</b>	<b>28.350</b>	<b>272.914</b>
<b>Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND<sub>TV</sub></b>				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND <sub>TV</sub>	facoltativo			
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub> al netto della componente di rinvio RCND<sub>TV</sub></b>				<b>272.914</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
% rd	G			0,00
q <sub>0-2</sub>	G			975,00
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg	G			24,65
fabbisogno standard €/cent/kg	E			18,19
costo medio settore €/cent/kg	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - Y <sub>1</sub>	E			-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - Y <sub>2</sub>	E			-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - Y <sub>3</sub>	E			-0,03
<b>Totale γ</b>	<b>C</b>			<b>-0,48</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>	<b>C</b>			<b>0,52</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
f <sub>pi a</sub>	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X <sub>a</sub>	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL <sub>a</sub>	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG <sub>a</sub>	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 <sub>2020</sub>	facoltativo			
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p</b>	<b>C</b>			<b>1,6%</b>
<b>(1+p)</b>	<b>C</b>			<b>1,016</b>
<b>ΣT<sub>a</sub></b>	<b>C</b>			<b>272.914</b>
ΣTV <sub>a-1</sub>	E			133.869
ΣTF <sub>a-1</sub>	E			106.496
ΣT <sub>a-1</sub>	C			240.365
<b>ΣT<sub>a</sub> / ΣT<sub>a-1</sub></b>	<b>C</b>			<b>113,5%</b>
<b>ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>244.211</b>
delta (ΣT <sub>a</sub> - ΣTmax)	C			28.703
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
riclassifica TV <sub>a</sub>	E			160.643
riclassifica TF <sub>a</sub>	E			83.568
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>	<b>G</b>			<b>-</b>

Foglio 2

Imput dati Ciclo integrato RU	VOCI DI PEF	Per Conguaglio 2018		2018 Gestore
		BILANCIO CONSOLIDATO 2017 Sogg. Gestore + COMUNE	Costi efficienti per 2018 da 2017 per conguaglio + Sogg. Gestore + COMUNE	BILANCIO CONSOLIDATO 2018 Sogg. Gestore

Input gestore (G), Input Ente territorialmente competente (E), Dato calcolato (C), Dato MTR (MTR)

G	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	70.070	70.560	71.454
G	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	43.312	43.615	44.168
G	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	19.213	19.347	19.593
G	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	55.262	55.649	56.354
G	Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>			-
G	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	-	-	-
E	Fattore di Sharing - b		-	
C	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	-	-	
G	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR <sub>CONAI</sub>	-	-	-
E	Fattore di Sharing - b(1+ω)		-	
C	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+ω)AR <sub>CONAI</sub>	-	-	
G	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC <sub>TV</sub>			
C	Coefficiente di gradualità (1+γ)			
E	Rateizzazione r			
C	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+γ)RC <sub>TV</sub> /r			
G	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	18.786	18.917	
C	ΣTV <sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	206.643	208.090	

G	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	3.138	3.160	3.200
G	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	-	-	-
G	Costi generali di gestione - CGG	23.826	23.993	24.297
G	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-	-	-
G	Altri costi - Coal (compreso ARERA 2018)	-	-	-
G	Costi comuni - CC	23.826	23.993	24.297
G	Ammortamenti - Amm	-	-	-
G	Accantonamenti - Acc	-	-	-
G	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
G	- di cui per crediti	-	-	-
G	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
G	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
G	Remunerazione del capitale investito netto - R	-	-	-
G	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>ic</sub>	-	-	-
G	Costi d'uso del capitale - CK	-	-	-
G	Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>			-
G	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC <sub>TF</sub>			
C	Coefficiente di gradualità (1+γ)			
E	Rateizzazione r			
C	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+γ)RC <sub>TF</sub> /r			
G	Oneri relativi all'IVA e altre imposte	2.696	2.715	
C	ΣTF <sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	29.661	29.868	
E	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020			
C	ΣT <sub>a</sub> = ΣTV <sub>a</sub> + ΣTF <sub>a</sub>	236.304	237.958	

C	TOT PEF	236.304	237.958	
---	---------	---------	---------	--

Grandezze fisico-tecniche				
G	% rd			
G	q <sub>a=2</sub>			
G	costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			
E	fabbisogno standard €/cent/kg			
E	costo medio settore €/cent/kg			

Coefficiente di gradualità				
E	valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ <sub>1</sub>			
E	valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ <sub>2</sub>			
E	valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ <sub>3</sub>			
C	Totale γ			
C	Coefficiente di gradualità (1+γ)			

Comune di Val Lione

DEFINIZIONE COSTI GESTORE IN MODALITA' MTR DA INSERIRE IN PEF		Costi del Comune DA CONSOLIDATO 2018 AGGIORNATI ISTAT	COSTI DEFINITIVI DA INSERIRE IN PEF
COSTI DA CONSOLIDATO 2018 AGGIORNATI ISTAT	ADEGUAMENTO SU PREZZI 2020 QUANTITATIVI 2020		

72.891	-	2.040	74.931
45.056	-	-	45.056
19.986	-	-	19.986
57.487	-	-	57.487
-	-	-	-
0,6	0,60	0,60	
-	-	-	-
-	-	-	-
0,66	0,66	0,66	
-	-	-	-
74.220			
0,5		0,52	
1,0		1,00	
38.595		-	38.594,57
19.542		-	19.542
253.556		2.040	255.596

3.265	-	-	3.265
-	18.502	-	18.502
24.785	2.040	-	26.825
-	-	-	-
-	-	-	-
24.785	20.543	-	45.327
-	-	-	-
-	5.767	-	5.767
-	-	-	-
-	5.767	-	5.767
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	5.767	5.767
-	-	-	-
-	-	-	-
76.627	-	-	
0,52		0,52	
1,00		1,00	
39.846	-	-	39.846
2.805	-	-	2.805
8.992	-	26.310	17.318
244.565		28.350	272.914

244.565		28.350	272.914
---------	--	--------	---------

0,00			0,00
975			975
24,65			24,65
18,19			18,19

-0,25			
-0,20			
-0,03			
-0,48			
0,52			

**Foglio 3**

Art 6.5		Costi riconosciuti		Min	Valori Applicabili	Max
Valori inseriti in Pef Definitivo Arera	Tasso di Inflazione A (2020)	1,10%		1,10%	Tasso di Inf A	1,10%
	Tasso di Inflazione A -1 (2019)	0,90%		0,90%	Tasso di Inf A-1	0,90%
Art15		Componente a conguaglio istat				
A= Anno di Esercizio Corrente a-2 Anno di esercizio consolidato (2018) Coi Costi operativi	Tasso di Inflazione A -2 (2018)	0,70%		0,70%	Tasso di Inf A-2	0,70%
a-2		1				
a-2						
a-2						
a-2						

Art 2.2		Entrate tariffarie di Riferimento		Min	Valori Applicabili	Max
a-2	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	Applicato		0,3	<= b <	0,6
	Fattore di Sharing - b	0,60				
a-2	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - ARCONAI	Applicato		0,1	< ω <	0,4
	Fattore ω	0,10				
a-2	Fattore di Sharing - b(1+ω)	0,66				

Art 15,4 -15,7	
Sharing b per proventi per Conguaglio Calcolato dai costi 2017 riattualizzati al 2018- entrate var 2018	1,00

Valori AR e AR CONAI Assenti

a-2
a-2
a-2

a-2
-----

Art 12.6		Remunerazione del capitale 2017		Min	Valori Applicabili	Max
SLIC a	5,30%			2,60%	< SLIC a <	5,80%
Art 12.6		Remunerazione del capitale 2018		Min	Valori Applicabili	Max
SLIC a	5,80%			2,60%	< SLIC a <	5,80%

Art 2.3		Entrate tariffarie di Riferimento		Min	Valori Applicabili	Max
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0,52			1	< r <	4
Rateizzazione r	1					

Conguaglio totale - 2.407 - Cueff su costi standard SUPERIORE

**Sintesi dei 4 Casi di riferimento del metodo**

INDICATORI DI QUALITÀ	COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO	
	Caso A	Caso B	Caso C	Caso D
PRESTAZIONI	$RC_{t-1} + RC_{t-2} > 0$	$RC_{t-1} + RC_{t-2} \leq 0$	$RC_{t-1} + RC_{t-2} > 0$	$RC_{t-1} + RC_{t-2} \leq 0$
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25 < γ <sub>1</sub> < -0,06	-0,45 < γ <sub>1</sub> < -0,25	-0,45 < γ <sub>1</sub> < -0,30	-0,25 < γ <sub>1</sub> < -0,06
VALUTAZIONE PERFORMANCE RUTILIZZO/RICICLO	-0,20 < γ <sub>2</sub> < -0,03	-0,30 < γ <sub>2</sub> < -0,20	-0,30 < γ <sub>2</sub> < -0,15	-0,20 < γ <sub>2</sub> < -0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05 < γ <sub>3</sub> < -0,01	-0,15 < γ <sub>3</sub> < -0,05	-0,15 < γ <sub>3</sub> < -0,05	-0,05 < γ <sub>3</sub> < -0,01

Art 16		GRADUALITÀ		Min	Valori Applicabili	Max
		COSTO SUPERIORE AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO				
Valori γ <sub>1</sub> Applicati	-0,25	Valori γ <sub>1</sub> Applicabili	-0,25	< γ <sub>1</sub> <		-0,06
Valori γ <sub>2</sub> Applicati	-0,20	Valori γ <sub>2</sub> Applicabili	-0,20	< γ <sub>2</sub> <		-0,03
Valori γ <sub>3</sub> Applicati	-0,03	Valori γ <sub>3</sub> Applicabili	-0,05	< γ <sub>3</sub> <		-0,01

Coefficiente di gradualità (1+γ)	0,52
----------------------------------	------

## Foglio 4

## Calcolo del Costo Standard

Dati Comune			Comune	Val Liona	E138	
			Regione	Veneto	Anno 2018	Anno 2016
			Cluster di Riferimento	3 - Comuni con basso livello di benessere con localizzazione in zone pianeggianti lungo tutto il territorio nazionale	Fabbisogni Standard Art. 16 All. A Mtr	Fabbisogni Standard C653 Art.1 L. 147/2013
				Valori di Origine	Per Applicazione	
			Quantità di Rifiuti in tonnellate (N)	611,84	975,00	
	Unità di misura	Valori di Origine ISPRA 2017- 2016	Coefficiente Euro per Ton (A)	Valore del Comune (B)	Componente del Costo Standard	Componente del Costo Standard
					A	A
Costante			130,454		130,45	130,45
Cluster			22,603		22,60	22,60
Economie/diseconomie di scala			0,000		2,43	2,43
Fattori di contesto			0,000		26,86	26,86
					A*B	A*B
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>						
Impianti regionali di Incenerimento e coincenerimento	n.	3	-1,881	0	0,00	-5,64
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	6	4,169	0	0,00	25,02
Discariche	n.	10	-2,531	0	0,00	-25,31
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	54,82	1,038	0,00	0,00	56,90
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	14,42	-0,130	0,00	0,00	-1,88
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	12,43	-0,216	0,00	0,00	-2,69
<i>Forma di gestione del servizio</i>						
Presenza di gestione associata	Si/No	No	5,82	No	0,00	0,00
<i>Modalità di gestione del servizio</i>						
Presenza di raccolta domiciliare	Si/No	Si	14,71	Si	14,71	14,71
Presenza di centri di raccolta	Si/No	Si	-31,95	Si	-31,95	-31,95
Presenza di raccolta su chiamata	Si/No	Si	10,49	Si	10,49	10,49
<i>Contesto domanda/offerta</i>						
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	84,56	0,00	0,00	0,00	70,96
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	35,53	0,18	35,53	6,27	6,27
<b>Costi Standard Unitario ©</b>	<b>Euro per ton</b>				<b>181,87</b>	<b>299,23</b>
<b>Costo Standard Complessivo</b>	<b>Euro</b>				<b>177.325</b>	<b>183.081</b>

## Dati di base Gestore per Comune e per componente di costo - Costi 2017-2018 da fonte contabile obbligatoria, senza IVA (evidenziata a parte)

Dati di base Gestore per Comune e per componente di costo - Costi 2017-2018 da fonte contabile obbligatoria, senza IVA (evidenziata a parte)			
Driver di ripartizione 1 Ammortamenti Fisso al 26 05 2020			
Driver di ripartizione 2 RIFIUTI TOTALI TONNELLATE da ISPRA			
Driver di ripartizione Ammortamenti da Bilancio Cem			
Driver di ripartizione Adiffernze ammortamenti			
Driver di ripartizione 5			
Driver di ripartizione 6			
Driver di ripartizione 7			
Driver di ripartizione 8			
Driver di ripartizione 9			
Driver di ripartizione 10			
<b>Foglio 5</b>			
Dati in Euro	Val Liona		
	Parte 1 - Info da Schede Check - List	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
<b>A Costi Variabili</b>			
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	70.070	71.454
	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	43.312	44.168
	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	19.213	19.593
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	55.262	56.354
	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	0	0
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR <sub>CONAI</sub>	0	0
	IVA - 10%	18.786	19.157
<b>B Costi Fissi</b>			
	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	3.138	3.200
	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	0	0
	Costi generali di gestione - CGG	23.826	24.297
	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	0	0
	Altri costi - COal	0	0
	Costi comuni – CC		
	Ammortamenti - Amm	0	0
	Accantonamenti - Acc		
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0	0
	- di cui per crediti	0	0
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0	0
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0	0
	Remunerazione del capitale investito netto - R	0	0
	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso -L <sub>ic</sub>		0
	IMNA	0	0
	IVA - 10%	2.696	2.750
<b>C Parte COI</b>			
	COI - Variabile	0	0
	COI - Fissa	0	0
	<b>Totale Entrate Fissa</b>	0	106.496
	<b>Totale Entrate Variabile</b>	0	133.869
	<b>DATI DA PEF 2018 PER CONGUAGLIO 18</b>		<b>240.365</b>
	<b>TOTALE RIFIUTI - t / anno</b>		<b>975</b>

## Dati di base del COMUNE per componente di costo - Costi 2017-2018 da fonte contabile obbligatoria, senza IVA (evidenziata a parte se info disponibile)

Foglio 6		Dati da utilizzare:	
Dati in Euro		Val Liona	
Parte 1 - Info da Schede Check - List		Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
<b>A Costi Variabili</b>			
	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€ -	€ 2.000,00
	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€ -	€ -
	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€ -	€ -
x	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€ -	€ -
	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€ -	€ -
	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR <sub>CONAI</sub>	€ -	€ -
	IVA - 10%	€ -	€ -
<b>B Costi Fissi</b>			
	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€ -	€ -
x	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€ -	€ 18.137,76
x	Costi generali di gestione - CGG	€ -	€ 2.000,00
	Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€ -	€ -
	Altri costi - COal	€ -	€ -
	Costi comuni – CC	€ -	€ -
	Ammortamenti - Amm	€ -	€ -
	Accantonamenti - Acc	€ -	€ -
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€ -	€ -
x	- di cui per crediti	€ -	€ 5.653,44
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€ -	€ -
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€ -	€ -
	Remunerazione del capitale investito netto - R	€ -	€ -
	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - L <sub>ic</sub>	€ -	€ -
	IMNA	€ -	€ -
	IVA - 10%	€ -	€ -
<b>Seguono dati e parametri necessario per applicazione metodo MTR Arera - PEF 2020</b>			
PEF 2019			
Totale Fissa		106.496	
Totale Variabile		133.869	
TOTALE 2019, netto rettifiche		240.365	
TOTALE 2019 ufficiale approvato		240.365	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020		0,00	
Scelte ETC per PEF2020			Range parametri da metodo
	coefficiente di recupero di produttività - X <sub>a</sub>	0,1%	0,10% < X <sub>a</sub> < 0,50%
	coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL <sub>a</sub>	0,0%	0% < QL <sub>a</sub> < 2%
	coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG <sub>a</sub>	0,0%	0% < PG <sub>a</sub> < 3%
<b>Fattore Rho complessivo: 1,7% - X<sub>a</sub> - QL<sub>a</sub> - PG<sub>a</sub></b>		<b>1,60%</b>	



# COMUNE DI VAL LIONA (VI)

Rif: Appendice 2 MTR

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2020 GESTIONE RIFIUTI URBANI

### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore</b> .....	<b>2</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore</b> .....	<b>5</b>
3.1	Dati tecnici e patrimoniali .....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità .....	5
3.1.3	Fonti di finanziamento .....	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	6
3.2.1	Dati di conto economico .....	7
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	9
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale .....	9
<b>4</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>10</b>
4.1	Attività di validazione svolta .....	10
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	10
4.3	Costi operativi incentivanti .....	12
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	12
4.6	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 .....	14
4.7	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	15
4.8	Scelta degli ulteriori parametri.....	15
<b>5</b>	<b>Allegati</b> .....	<b>16</b>

## 1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi della deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019. Si tiene conto della mancata operatività, nella Provincia di Vicenza, dell'Ente di Ambito e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, **L'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO)**, se identificato dalla (non uniforme) normativa regionale e se operativo, **oppure coincide con il Comune** in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi. **Il Comune di VAL LIONA rientra in quest'ultimo caso (EGATO non operativo); pertanto il Comune di VAL LIONA è quindi ETC- Ente Territorialmente Competente ai sensi delle deliberazioni Arera.**

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (in questo caso quindi lo stesso Comune), di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## 2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

**Il territorio servito è quello del Comune di VAL LIONA.** Il servizio di igiene ambientale e di raccolta dei rifiuti urbani per la Città di VAL LIONA viene gestito mediante affidamento alla Società partecipata UTILYA S.r.l..

**Tale società, a capitale pubblico prevalente, è partecipata insieme ad altri 5 Comuni della Provincia di Vicenza.**

**La Società, agendo in nome e per conto delle Amministrazioni Comunali socie, ha espletato nel corso del 2014 apposite gare europee per l'individuazione di due soci privati cui affidare specifici compiti operativi ed ha aggiudicato i procedimenti a due società di progetto: BERICA AMBIENTE SOC. COOP. a r. l., con sede in Pasiàn di Prato (UD) e FUTURA SUN S.r.l. con sede in Arcugnano (VI).**

**Le attività previste in affidamento ad UTILYA S.p.A. sono principalmente raccolta-transporto dei rifiuti, servizi di spazzamento e pulizia manuale suolo pubblico, gestione del Centro Raccolta Rifiuti e smaltimento/recupero di alcune frazioni di rifiuti solidi urbani conferiti al Centro di Raccolta.**

Sono escluse dall'affidamento ad UTILYA S.p.A. le seguenti attività che rimangono in capo al Comune:

- Gestione tariffe e rapporti con gli utenti
- Gestione crediti TARI

Attualmente, il conferimento delle frazioni dei rifiuti derivanti dai servizi affidati alla Società è indirizzato presso gli impianti autorizzati al recupero, trattamento e/o smaltimento indicati nella tabella seguente, che riporta, per ciascuna delle tipologie di rifiuto:

- i principali impianti di destinazione dei rifiuti urbani ed assimilati ad urbani;
- le durate dei vari contratti.

Segue prospetto:

<b>Codice CER</b>	<b>Frazione di rifiuto</b>	<b>Impianto di destinazione</b>	<b>Durata contratto</b>
200301	<i>Secco Residuo (non riciclabile)</i>	Futura Sun S.r.l., in località Montebello Vicentino (VI), per la selezione e l'ulteriore recupero di materia ed il successivo avvio a smaltimento della frazione residua	Contratto pluriennale
200307	<i>Ingombranti (a recupero)</i>	Futura Sun S.r.l., in località di Montebello Vicentino, per il recupero della frazione ingombrante	Contratto pluriennale
200303	<i>Spazzamento (a recupero)</i>	Futura Sun S.r.l., in località di Montebello Vicentino	Contratto pluriennale
200108	<i>Frazione Umida FORSU</i>	Biodigestore: Berica Utilya SpA, Asigliano Veneto (VI)	Berica Utilya SpA: contratto pluriennale
200201	<i>Verde</i>	Impianto di compostaggio: NIMAR. S.r.l., Cerea (VR).	Contratto annuale
200101	<i>Carta</i>	Futura S.r.l., Arcugnano (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
150101	<i>Cartone</i>	Futura S.r.l., Arcugnano (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
150106	<i>Plastica e lattine</i>	Idealservice S.r.l., San Giorgio di Nogaro (UD)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
150102	<i>Imballaggi in plastica</i>	Futura S.r.l., Arcugnano (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
150107	<i>Vetro</i>	Ecoglass S.r.l., Lonigo (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta

Codice CER	Frazione di rifiuto	Impianto di destinazione	Durata contratto
150110	Contenitori etichettati T/F	Futura Leaf, Montebello Vicentino (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200132	Medicinali scaduti	Veneta Recuperi Ambiente, Sona (VR)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200133	Pile e batterie	Consorzio CDCNPA	Coordinamento nazionale
200138	Legno	Eco-trans S.r.l., Almisano (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200123, 200135, 200136, 200121	Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	Consorzio RAEE	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
170904	Rifiuti inerti Scarti edili	Crestani G. snc, Montebello (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200140	Metalli, ferrosi	Fercart S.r.l., Montagnana (PD)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200110	Indumenti	Humana People to people, Pregnana Milanese (MI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
160601	Accumulatori al piombo	Consorzio CDCNPA	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200125	Olio vegetale	S.e.b. S.r.l., Dolo (VE)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200126	Olio minerale	Recoil S.r.l., Lendinara (RO)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
160103	Pneumatici fuori uso	Futura S.r.l., in località di Montebello Vicentino (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
080318	Cartucce e toner di stampa esausti	Elica Coop. Soc., Longare (VI)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta
200127	Vernici	Veneta Recuperi Ambiente, Sona (VR)	Oneri e/o proventi a carico della ditta appaltatrice del servizio di raccolta

Il sistema di gestione dei rifiuti esistente nella Regione Veneto ha raggiunto il primo posto nella classifica nazionale per numero di Comuni ricicloni e rifiuti free (<75 kg/ab./anno), collocando la nostra Regione al vertice dell'eccellenza nella gestione dei rifiuti in Italia.

In questo contesto i Comuni di Utiya confermano le già ottime prestazioni ambientali registrate nel corso degli ultimi anni: anche quest'anno i Comuni Utiya sono ai primi posti rispetto ai Comuni simili per classe di popolazione.

anno 2019	%RD (DGR 288/2014)	procapite secco (kg/abitate/anno)
Alonte	80,4%	53
Arcugnano	81,0%	53
Lonigo	77,0%	75
Val Liona	78,5%	47
Villaga	78,5%	62
Zovencedo	79,3%	50
UTILYA	78,2%	65

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non vi sono per il 2020 variazioni attese nel perimetro gestionale, né in termini di modifiche nelle modalità di effettuazione dei servizi.

Nello specifico per la ricostruzione dei dati sono stati utilizzati i criteri dettagliatamente descritti nei successivi paragrafi della presente relazione.

Nel contratto in affidamento non sono presenti attività esterne al servizio integrato di gestione, ovvero escluse dal perimetro del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani. Per tale motivo la voce indicata nel PEF assume valore pari a zero.

#### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Di seguito si riporta il quadro organizzativo dei servizi di raccolta:

**Servizio di raccolta rifiuti urbani ed assimilati**

Nelle tabelle seguenti si riassumono le modalità di esecuzione dei principali circuiti di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, con la relativa frequenza:

MODALITÀ DI RACCOLTA	FRAZIONI DI RIFIUTO GESTITE									
	Frazione residua	Umido	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica e lattine	Ingomb.	RUP	Altri rifiuti
Ecocentro Comunale (container, cassoni o appositi contenitori dedicati)			✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Porta a porta (sacchetti compostabili in apposito bidoncino)		✓								
Porta a porta (sacchi trasparenti a perdere)	✓						✓			
Porta a porta (cassette o pacchi)				✓		✓				
Servizio domiciliare dedicato a utenze non domestiche del centro storico o delle aree produttive					✓ <sup>2</sup>	✓ <sup>3</sup>			✓ <sup>4</sup>	
(n°/settimana)	1 <sup>5</sup>	2/3 <sup>6</sup>								
quindicinale				✓ <sup>7</sup>		✓ <sup>8</sup>	✓ <sup>9</sup>			

<sup>2</sup> La raccolta della carta commerciale ha una frequenza settimanale (una volta a settimana).

<sup>3</sup> La raccolta del vetro è dedicata a bar e ristorazioni ed ha una frequenza settimanale (una volta a settimana).

<sup>4</sup> I contenitori dei farmaci sono posizionati presso alcune farmacie, mentre quelli per pile e batterie all'interno di alcuni negozi di rivenditori e presso il centro di raccolta comunale. Il servizio di raccolta viene svolto con frequenza quindicinale (ogni quindici giorni).

**3.1.3 Fonti di finanziamento**

Il servizio è finanziato con mezzi propri dell'azienda.

**3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni *a* (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Tali dati sono stati imputati da UTILYA S.p.A. sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2018) come illustrato nei paragrafi seguenti.

**Nonostante il susseguirsi di numerosi e reiterati solleciti (disponibili presso Utilya), non è stato possibile avere le fonti contabili obbligatorie dei singoli soci privati, in qualità di gestori affidatari del servizio integrato di igiene. E' stata anche formalizzata istanza specifica ad Arera.**

**Si è fatto ricorso - a seguito di tale carenza – all'utilizzo dei dati UTILYA ricostruiti partendo dalle informazioni presenti nei bilanci civilistici, redatti secondo i principi contabili italiani, relativi agli anni 2017 e 2018, approvati e depositati i dati della contabilità generale e analitica aziendale.**

Nello specifico per la ricostruzione dei dati sono stati utilizzati i criteri dettagliatamente descritti nei successivi paragrafi della presente relazione.

### ***3.2.1 Dati di conto economico***

#### **Driver di ripartizione dei costi**

Per quanto concerne i driver: la ripartizione dei costi è avvenuta sulla base dei costi specifici a carico dei singoli Comuni. All'interno del template Arera la ripartizione dei costi nelle varie tipologie di costo Arera (CTS, CTR, CRT, ecc.) si è basata sui pesi proporzionali del PEF2019 approvato (documento ufficiale di riferimento per l'applicazione del tetto delle entrate tariffarie).

Parte di competenza UTILYA: costi fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2018

Dati in Euro		Val Liona	
Parte 1 - Info da Schede Check - List		Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
<b>A Costi Variabili</b>			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT		70.070	71.454
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS		43.312	44.168
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR		19.213	19.593
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD		55.262	56.354
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR		0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR <sub>CONAI</sub>		0	0
IVA - 10%		18.786	19.157
<b>B Costi Fissi</b>			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL		3.138	3.200
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC		0	0
Costi generali di gestione - CGG		23.826	24.297
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD		0	0
Altri costi - COal		0	0
Costi comuni - CC			
Ammortamenti - Amm		0	0
Accantonamenti - Acc			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0	0
- di cui per crediti		0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R		0	0
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - L <sub>ic</sub>			0
IMNA		0	0
IVA - 10%		2.696	2.750

**Parte di competenza Comune di VAL LIONA: costi fonte contabile obbligatoria anno 2017 e 2018**

Dati in Euro	Val Liona	
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
<b>Parte 1 - Info da Schede Check - List</b>		
<b>A Costi Variabili</b>		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€ -	€ 2.000,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€ -	€ -
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€ -	€ -
x Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€ -	€ -
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€ -	€ -
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR <sub>CONAI</sub>	€ -	€ -
IVA - 10%	€ -	€ -
<b>B Costi Fissi</b>		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€ -	€ -
x Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€ -	€ 18.137,76
x Costi generali di gestione - CGG	€ -	€ 2.000,00
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€ -	€ -
Altri costi - COal	€ -	€ -
Costi comuni – CC	€ -	€ -
Ammortamenti - Amm	€ -	€ -
Accantonamenti - Acc	€ -	€ -
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€ -	€ -
x - di cui per crediti	€ -	€ 5.653,44
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€ -	€ -
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€ -	€ -
Remunerazione del capitale investito netto - R	€ -	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - L <sub>ic</sub>	€ -	€ -
IMNA	€ -	€ -
IVA - 10%	€ -	€ -

**3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Non formalizzati nel PEF in quanto di competenza del socio privato Berica Ambiente, di cui non si conoscono i costi fonte contabile obbligatoria 2017-2018.

**3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

Non formalizzati nel PEF in quanto di competenza del socio privato Berica Ambiente, di cui non si conoscono i costi fonte contabile obbligatoria 2017-2018.

Parte di competenza Comune:  
Tipologia di costi non presenti

## 4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

### 4.1 Attività di validazione svolta

Ai sensi del MTR, il **Comune di VAL LIONA**, in quanto Ente territorialmente competente definito ai sensi della delibera 443, ha preso atto dei dati inviati dal gestore, stante la dichiarazione di veridicità che attesta la corrispondenza delle informazioni date con i valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore, dei costi efficienti dell'annualità 2018, e qualitativamente ne ha ripercorso il processo che ha portato alla determinazione dei saldi riguardanti l'anno 2020.

**Inoltre il Comune ha determinato i parametri previsti dal modello MTR, operandone la scelta così come meglio descritto nei paragrafi che seguono.**

L'attività di validazione a carico del Comune viene effettuato da un soggetto terzo in coerenza con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

**I prezzi risultanti dal PEF finale validato costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.**

Con riferimento alla procedura di approvazione di ARERA si evidenzia quanto riportato ai commi 2.3 e 2.4 della Delibera ARERA 57/2020/R/RIF del 03.03.2020.

*Omissis*

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

### 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

*L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori  $QL_a$  e  $PG_a$ .*

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del Comune determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di **recupero di produttività ( $X_a$ )**,

- il coefficiente per il **miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti ( $QL_a$ )**,
- il coefficiente per la **valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ( $PG_a$ )**;

Le scelte dei coefficienti ( $QL_a$ ), ( $PG_a$ ) vengono visualizzati dal nuovo MTR con la logica del posizionamento nei 4 quadranti:

		PERIMETRO GESTIONALE ( $PG_a$ )	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI ( $QL_a$ )	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PG_a=0</math></p> <p><math>QL_a = 0</math></p>	<p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PG_a \leq 3\%</math></p> <p><math>QL_a = 0</math></p>
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	<p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PG_a=0</math></p> <p><math>QL_a \leq 2\%</math></p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p><math>PG_a \leq 3\%</math></p> <p><math>QL_a \leq 2\%</math></p>

Fonte: Art. 4.4 MTR 442-2019

**La definizione dei parametri ha riguardato i seguenti principali aspetti:**

- Analisi e verifica delle modalità organizzative e sue variazioni;
- Analisi e verifica del conseguimento degli obiettivi di legge nazionale e regionale;
- Verifica e monitoraggio di situazione di criticità pregresse formalizzate dal Comune;
- Analisi e riclassificazione dei Piani Finanziari – PEF approvato per la TARI 2019 (cosiddetto PEF2019), funzionali all’adeguamento al nuovo MTR (in particolare dai vecchi PEF vanno stralciati gli eventuali servizi extra-perimetro, i benefici MIUR portati in riduzione del PEF e le riduzioni/agevolazioni – questa a impostazione ha come conseguenza che le componenti agevolative dovranno essere gestite direttamente come modulazione dei ricavi derivante dall’articolazione tariffaria: le poste relative ad agevolazioni e riduzioni dovranno essere gestite “a valle” dell’approvazione dei PEF, nella fase dell’articolazione tariffaria.

**I valori attribuiti ai parametri che determinano l’ammontare del “Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie” sono i seguenti:**

$$\begin{aligned}
 r_{pi_a} &= 1,7\% \\
 X_a &= 0,1\% \\
 QL_a &= 0,0\% \\
 PG_a &= 0,0\%
 \end{aligned}$$

**Parametro per la determinazione del limite alla crescita tariffe  $r=1,6\%$  quindi  $(1+r)= 1,016$**

**In sintesi i valori economici sono i seguenti:**

<b>Verifica del limite di crescita</b>				
$rpl_a$	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - $X_a$	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QL_a$	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PG_a$	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - $p$	C			1,6%
$(1+p)$	C			1,016
$\Sigma T_a$	C			272.914
$\Sigma TV_{a,1}$	E			133.869
$\Sigma TF_{a,1}$	E			106.496
$\Sigma T_{a,1}$	C			240.365
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a,1}$	C			113,5%
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			244.211
delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	C			28.703
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
riclassifica $TV_a$	E			160.643
riclassifica $TF_a$	E			83.568
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			-

**L'applicazione del limite alle entrate tariffarie determina il tetto massimo di 244.211 Euro.**

.

;

**4.3 Costi operativi incentivanti**

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$  ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR. Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

**L'MTR indica le seguenti casistiche generali:**

- tra i COI di natura variabili rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta.
- tra i COI di natura fissi rientra invece l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

**Nel caso specifico del Comune di VAL LIONA non sono previsti nuovi costi operativi incentivanti. Pertanto le componenti COI fissa e variabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, è pari a zero.**

**4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR.

L'MTR prevede che nel caso in cui l'ETC ritenga che per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario sia necessario superare il limite previsto dal MTR ai fini del raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, ai

sensi dell'articolo 4, comma 4.5 del MTR, dovrà presentare all'Autorità un'istanza apposita corredata da una relazione in cui siano attestate le valutazioni compiute, ovvero:

- a) le valutazioni di **congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard** di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/1316 e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni in ordine all'**equilibrio economico-finanziario delle gestioni**, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- c) l'effetto relativo alla **valorizzazione del fattore di sharing** in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le **valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità nelle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale**.

L'Autorità dispone infine che qualora l'ETC accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito ai punti da a) a d), **provveda a individuare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione**. L'ETC ha quindi la possibilità di tutelare l'equilibrio economico e finanziario del gestore, ma si richiede un'analisi delle cause e un piano di rientro finalizzato a recuperare la sostenibilità economica della gestione in tempi certi. L'istanza per l'eventuale superamento del limite previsto dal MTR deve quindi essere corredata da una specifica relazione, predisposta dall'ETC e trasmessa ad ARERA per l'esame e gli eventuali provvedimenti di propria competenza.

**Nel caso specifico del Comune di VAL LIONA non è previsto il superamento del limite delle entrate tariffarie.**

#### 4.6 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili  $RC_{TV,a}$  e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi  $RC_{TF,a}$ , ai sensi dell'art. 15 del MTR. Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori  $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$  di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma_a)$ .

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di "gradualità" (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2020, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2018 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato "in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente".

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2018, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma)$ . Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2020, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente  $CU_{eff\ 2018}$ . In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro  $CU_{eff\ 2018}$ .

Il coefficiente  $\gamma$  è il risultato della somma di tre componenti  $\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$  così definiti:

- $\gamma_1$  è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- $\gamma_2$  è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- $\gamma_3$  è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

**I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un range definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche - vedi quadro di sintesi nella tabella sottostante:**

INDICATORI DI	COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO				COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO							
	Caso A		Caso B		Caso C		Caso D					
PRESTAZIONI	$RC_{TV} + RC_{TV} > 0$		$RC_{TV} + RC_{TV} \leq 0$		$RC_{TV,a} + RC_{TV} > 0$		$RC_{TV} + RC_{TV} \leq 0$					
VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	$< \gamma_1 <$	-0,06	-0,45	$< \gamma_1 <$	-0,25	-0,45	$< \gamma_1 <$	-0,30	-0,25	$< \gamma_1 <$	-0,06
VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO	-0,20	$< \gamma_2 <$	-0,03	-0,30	$< \gamma_2 <$	-0,20	-0,30	$< \gamma_2 <$	-0,15	-0,20	$< \gamma_2 <$	-0,03
VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	$< \gamma_3 <$	-0,01	-0,15	$< \gamma_3 <$	-0,05	-0,15	$< \gamma_3 <$	-0,05	-0,05	$< \gamma_3 <$	-0,01

Il valore effettivo del conguaglio dovuto ogni anno sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate.

Si rimanda all'Art. 15 dell'MTR dal titolo "Componenti a conguaglio relative agli anni 2018 e 2019" per ogni ulteriore approfondimento sugli algoritmi di calcolo previsti.

**ARERA ha precisato che i parametri "gamma" devono essere definiti a livello di singolo PEF.**

**I valori considerati sono i seguenti:**

Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			0,00
$Q_{a,2}$	G			975,00
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg	G			24,65
fabbisogno standard €/cent/kg	E			18,19
costo medio settore €/cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - $\gamma_1$	E			-0,25
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$	E			-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$	E			-0,03
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>			<b>-0,48</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+<math>\gamma</math>)</b>	<b>C</b>			<b>0,52</b>

**I valori sono state determinati in coerenza con le valutazioni compiute in ordine al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata e all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo. Relativamente al parametro gamma 3 si evidenzia l'adozione e il rispetto della carta dei servizi e la mancanza di indagini di customer satisfaction.**

**Il numero di rate, r, per il recupero del conguaglio relativo all'annualità 2018 è definito in 1.**

#### 4.7 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

*L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.*

Per l'individuazione del fattore b di sharing dei proventi, **il Comune ha considerato un valore pari a 0,60 (migliore condizione per il Comune/Utenza)**. Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2. Per questo motivo il valore scelto è stato determinato matematicamente sulla base del loro peso specifico e del loro posizionamento nel rispettivo range di variazione. Ne deriva un **valore di omega pari a 0,10**.

**Nel caso specifico in mancanza dei valori contabili di riferimento non è stato possibile inserire AR e ARConai nel template (tali benefici sono nettati nei costi di gara di selezione del socio privato)**

#### 4.8 Scelta degli ulteriori parametri

*In generale, l'Ente territorialmente competente argomenta e motiva, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.*

**Il prospetto seguente riepiloga le parti del metodo di stretta competenza del singolo Comune in qualità di ETC.**

**Tabella 1. Estratto dell'appendice 1-MTR alla delibera ARERA n. 443/2019.**  
**Voci necessarie alla definizione del PEF stabilite dall'Ente territorialmente competente**

1	Fattore di <i>Sharing</i> - <b>b</b>
2	Fattore di <i>Sharing</i> - <b>b(1+ω)</b>
3	Rateizzazione <b>r</b>
4	Fabbisogno standard €cent/kg <sup>15</sup>
5	Costo medio settore €cent/kg, per Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano
6	Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - <b>γ1</b>
7	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - <b>γ2</b>
8	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - <b>γ3</b>
9	Coefficiente di recupero di produttività - <b>X<sub>a</sub></b>
10	Coeff. per il miglioramento previsto della qualità - <b>QL<sub>a</sub></b>
11	Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - <b>PG<sub>a</sub></b>
12	ΣTV <sub>a,1</sub> - somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile anno a-1

Fonte: Nota di approfondimento alla Delibera 443-2019 della Fondazione IFEL (2 Marzo 2020)

Le scelte specifiche operate da ETC, vedi dettaglio nei precedenti paragrafi, costituiscono la parte principale delle scelte operate in coerenza al nuovo MTR.

**La scelta dei valori degli ulteriori parametri e/o verifiche per i quali è prevista la decisione da parte da ETC ha riguardato:**

- Riclassificazione dei costi fissi e variabili, ove ricadano le condizioni di cui all'Art. 3 dell'MTR.
- Determinazione dei costi standard Anno 2018 e Anno 2020 partendo da quelli ufficializzati da SOSE e aggiornando impiantisca regionale, i flussi al 2018 e 2020 (Previsionale) e la % di RD2018 2020 (Previsionale) (i costi standard anno 2018 sono stati utilizzati nell'MTR per applicazione formula conguagli ed eventualmente per il superamento del tetto, in questo caso anche quelli relativi al 2020);
- Verificare l'equilibrio economico finanziario del gestore;

Con riferimento alla **Del 238/2020/R/RIF**: adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, **il Comune di VAL LIONA non intende avvalersi della facoltà di cui al comma 1.1. Nello specifico gli oneri per le riduzioni obbligatorie ai sensi della Del 158/2020 sono a carico del bilancio comunale.**

Quindi, con riferimento alle "Modalità di copertura delle misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19", il Comune non si è avvalso della facoltà, di cui al comma 7ter.2 del MTR (come integrato dalla deliberazione 238/2020/R/RIF), di determinare la componente di rinvio RCNDTV (a decurtazione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile) – relativa alla quota dei costi corrispondente alle mancate entrate tariffarie 2020 conseguenti all'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per la determinazione della parte variabile dei corrispettivi applicabili alle utenze non domestiche (tenuto conto del periodo di sospensione delle relative attività) – che è stata pertanto posta uguale a zero.

## 5 Allegati

Si allegano alla presente relazione:

1. Schema PEF 2020 redatto ai sensi del MTR per il Comune di VAL LIONA completo della scelta dei parametri di competenza da ETC
2. Allegato alla Relazione PEF2020
3. Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse (Gestore Utilya e Comune di VAL LIONA).

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

*DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF*

IL SOTTOSCRITTO **ARRIGO ABALTI**  
NATO A **VICENZA (VI)**  
IL **16/09/1964**  
RESIDENTE IN **VICENZA - 36100**  
VIA **STRADELLA DELLA FOSSETTA, 9**  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **UTILYA S.R.L.**  
AVENTE SEDE LEGALE IN **LONIGO (VI) – 36045 VIA CASTELGIUNCOLI, 5**  
CODICE FISCALE **03267330243** PARTITA IVA **03267330243**  
TELEFAX **0444/432052** TELEFONO **0444/729242**  
INDIRIZZO E-MAIL **[info@utilya.it](mailto:info@utilya.it)**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **17/12/2020**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA **17/12/2020**

IN FEDE  
